Siracusa. Squilla il telefono e la polizia "incastra" tre presunti ladri

Uno squillo di cellulare ha “tradito” tre presunti ladri. Fermati ad un posto di blocco della polizia, si sono mostrati piuttosto nervosi durante il controllo. E quando un telefonino ha preso a squillare, hanno negato di essere i proprietari.
Insospettiti, gli agenti hanno effettuato una accurata perquisizione che ha consentito di rinvenire la refurtiva di un furto che i tre avevano verosimilmente perpetrato, poco prima, in un’abitazione di Palazzolo Acreide.
Dai documenti che ancora i ladri avevano in loro possesso, si è risalito ai legittimi proprietari degli oggetti rubati. Dalle denunce pare che i tre siano entrati in azione con il volto travisato.
I tre – Massimo Ganci (35 anni), Gianluca Ganci (30) e Diego Fortezza (35) – tutti siracusani e noti alle forze di polizia, sono stati arrestati e posti ai domiciliari. Nell’auto venivano rinvenuti, altresì, attrezzi atti allo scasso.